



**Comune di Biccari
e
Associazione Borghi Autentici d'Italia**

In collaborazione con Regione Puglia e Legacoop



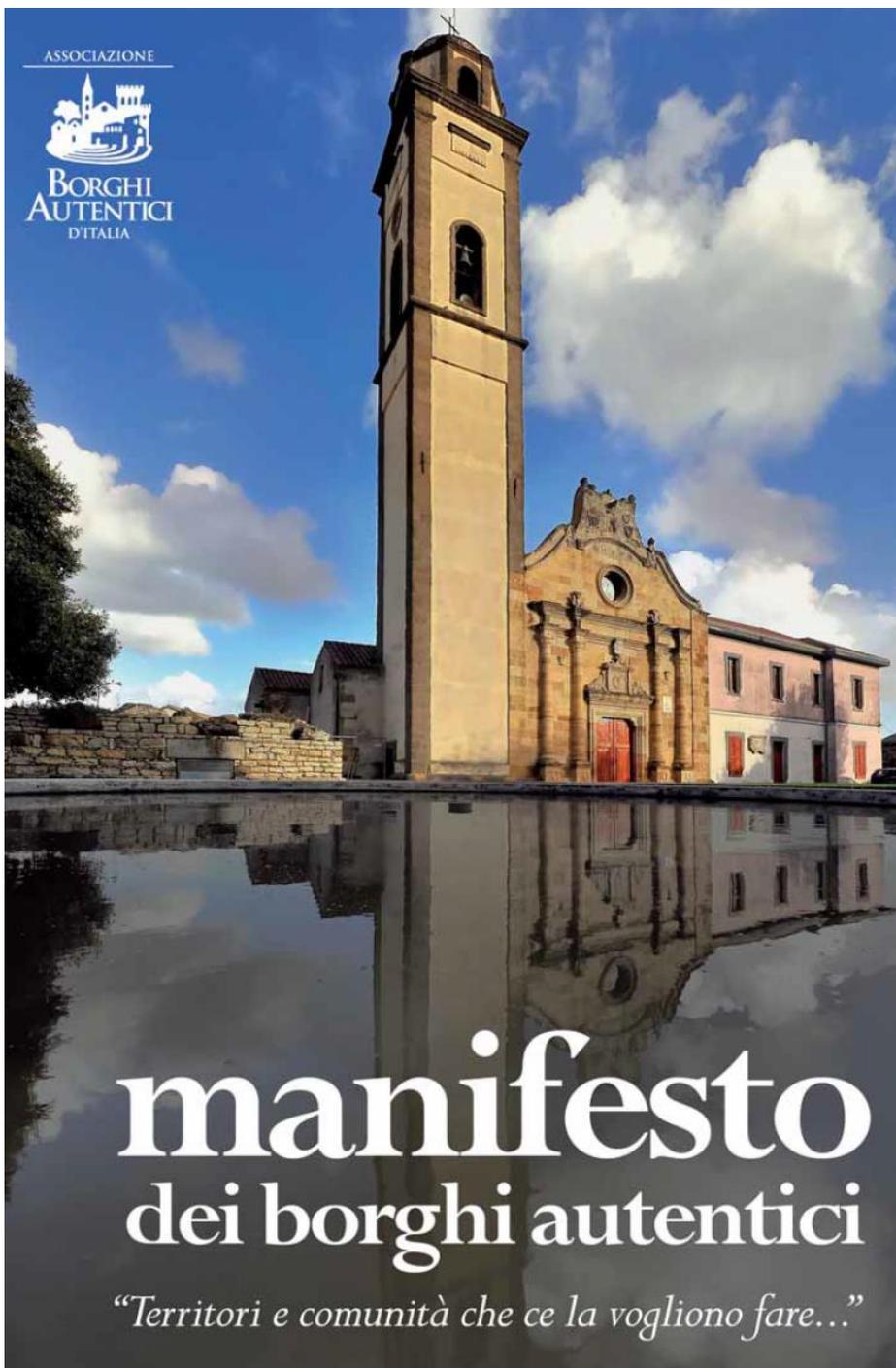
COOPERATIVA DI COMUNITA'

Una opportunità per il paese

Biccari nei **Borghi Autentici**

- Crede nella possibilità di un modello di sviluppo locale più equo e rispettoso delle tradizioni e delle esigenze semplici delle persone.
- Strumento di aggregazione e sviluppo, ora a disposizione di tutte quelle **realità che non si lamentano del declino e dei problemi, e che sono consapevoli di avere risorse ed opportunità per individuare nuove strade per uno sviluppo futuro.**
- Ci riferiamo a tutte quelle realtà che appartengono a quell'**Italia che ce la vuole fare.**
- I **Borghi Autentici** sono impegnati in un percorso, talvolta complesso, di miglioramento continuo della struttura urbana, dei servizi verso i cittadini, del contesto sociale, ambientale e culturale per portare ad un graduale e costante incremento della qualità di vita della popolazione.
- **L'Associazione Borghi Autentici considera la comunità locale quale elemento decisivo del proprio disegno di sviluppo.** La comunità quale luogo, contesto umano e culturale, che è sinonimo del buon vivere, di gusto, di un saper fare creativo e di una dimensione sociale dolce; una comunità che si apre all'esterno e diviene "**Comunità Ospitale**" protagonista della nuova Soft Economy.
- **Borghi Autentici** sostiene e rappresenta una parte significativa di quell'**Italia nascosta**, che ogni giorno trova le sue motivazioni per avviare iniziative ed azioni progettuali di **sviluppo strategico**. E' un'Italia che punta sulla riscoperta e riqualificazione della propria **identità**; un'identità che si manifesta nelle pieghe originali della sua **storia**, nelle **tradizioni dei luoghi**, nella loro conformazione morfologica espressa nel **paesaggio**, nella cultura produttiva artigianale; ossia, in una frase, nel proprio modo di vivere.

Territori e Comunità che ce la vogliono fare



Territori e comunità che ce la vogliono fare...

La sfida globale delle comunità

L'Europa ha problemi, però non c'è alternativa agli Stati Uniti d'Europa

Le aree interne italiane protagoniste della ripartenza

1° *“Comunità aperte, solidali e consapevoli”*

Capitale relazionale, capitale sociale: risorse per lo sviluppo

“Borghi della Felicità” - Per un Futuro Sostenibile e basato sulla centralità delle per

Conoscere i luoghi e saperli raccontare aiuta a sostenere l'orgoglio di una comunità

“Un borgo aperto ai nuovi cittadini e a quelli temporanei”

Il Piano di Miglioramento del borgo: il senso del percorso Borgo Autentico Certifi

2° *“I giovani sono il futuro del borgo, senza i quali il borgo non ha futuro”*

Lavorare per la formazione di una contesto favorevole ai giovani

La comunità delle competenze

3° *Borghi Intelligenti...portatori di una idea di futuro*

Buona ed efficace pianificazione locale e di area vasta

Decoro urbano e bellezza del borgo

Qualità abitativa, domotica collettiva e recupero ecologico

Patrimonio edilizio pubblico e valorizzazione

Il paesaggio, bene comune

Adattamento al cambiamento climatico

Una gestione energetica sostenibile

Mobilità sostenibile di breve raggio

L'acqua: patrimonio delle comunità

Verso Zero Rifiuti

4° *Benessere e salute, un diritto per tutti*

In merito alla salute

5° *Saper fare produttivo, carburante per la crescita*

Il “saper fare” nelle comunità

Agricoltura e cibo

Agricoltura di prossimità e orti urbani

6° *Il borgo: palcoscenico di produzione culturale*

7° *...gente che ama ospitare...*

Italia: destinazione turistica contraddittoria e sbadata

Il territorio fucina di offerta

La Comunità Ospitale: desiderare ospitare facendo impresa

8° *Governance efficace e municipi capaci ed efficienti*

La Comunità di Cambiamento

manifesto dei borghi autentici

“Territori e comunità che ce la vogliono fare...”

La LR n. 23/2014: che cosa è la Cooperativa di Comunità?

Sono le società cooperative che,
valorizzando le competenze della **popolazione residente**,
delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali,
perseguono lo scopo di soddisfare **i bisogni
della comunità locale**, migliorandone la qualità,
sociale ed economica della vita, attraverso lo sviluppo
di **attività economiche eco-sostenibili** finalizzate
alla produzione di beni e servizi, al recupero di
beni ambientali e monumentali, alla **creazione di offerta di
lavoro** e alla generazione in loco di **capitale sociale**

Le 2 caratteristiche fondamentali:

Il **COMUNE PUÒ ESSERE SOCIO**: possono assumere la qualifica di soci gli enti pubblici a partire dagli enti locali in cui opera la cooperativa di comunità.

I **CITTADINI SONO SOCI**: il 7% della popolazione per i comuni con popolazione inferiore a 5 mila abitanti.

L'esperienza di Melpignano

*«L'idea è quella di **contrastare il degrado e l'abbandono partecipando e facendo partecipare i cittadini attivamente allo sviluppo della propria comunità**».*



Il Comune aveva redatto uno studio di fattibilità insieme all'Università del salento e una ONLUS locale OFFICINE CREATIVE : **installare impianti fotovoltaici sulle case dei residenti disposti a mettere a disposizione il proprio tetto** in cambio di energia gratis... **Oggi la Cooperativa conta 187 soci** e a fronte di un investimento di circa 300.000 euro ha realizzato i primi **34 impianti**. Si è creata un'**economia virtuosa**: 5 ingegneri per i progetti e la direzione dei lavori, 2 fabbri per la realizzazione dei telai, 7 elettricisti per il montaggio degli impianti...

L'esperienza di Melpignano



Ivan Stomeo
Sindaco di Melpignano e
Presidente Nazionale di
Borghi Autentici d'Italia

L'esperienza di Succiso

VALLE
DEI
CAVALIERI
Cooperativa di Comunità
Succiso, Reggio Emilia

*Una cooperativa, voluta dagli abitanti di un piccolo paese per mantenerlo vivo, è una comunità. L'idea che ci ha portato alla costituzione della **Cooperativa di Comunità "Valle dei Cavalieri"**, dove l'associazione da parte delle persone è volontaria e la proprietà è comune, è stata quella di reagire all'insostenibilità economica di singole attività e all'assenza di servizi di interesse generale con una **risposta collettiva che coinvolgesse tutti i residenti del paese.***

gestisce un bar, un agriturismo, un negozio di generi alimentari ed è attiva nel turismo, nell'allevamento di ovini, nel settore della manutenzione del territorio e nella gestione del centro visita del parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano.

L'idea progetto per Biccari

Il Comune affida alla Coop. di Comunità la gestione di determinati **beni pubblici** con il duplice obiettivo di **valorizzarli** e di creare **occasioni** lavorative

La Coop. secondo le regole stabilite nell'affidamento gestirà i beni pubblici offrendo servizi vantaggiosi per i soci **utenti** e a pagamento per i **terzi** in modo da poter dare lavoro ai soci **lavoratori**

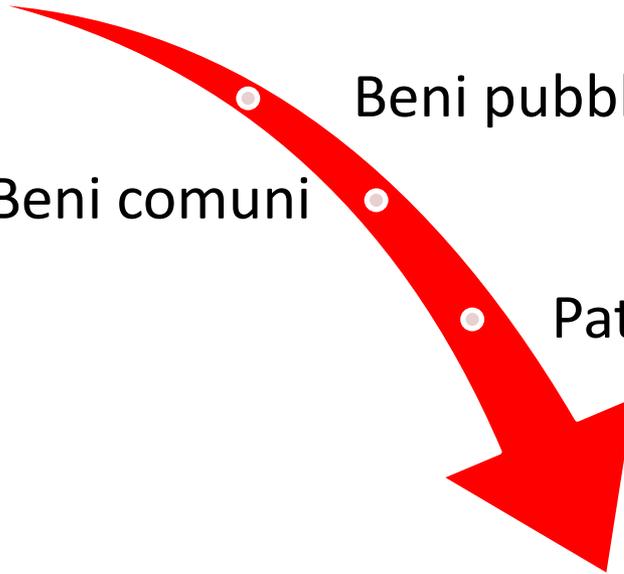
Comune

Beni comuni

Beni pubblici

Patrimonio

Coop. Comunità



Come funziona: i soci cooperatori

Hanno interesse ad **usufruire** di beni e servizi gestiti dalla Cooperativa di Comunità



Hanno interesse a **lavorare** nella Cooperativa di Comunità



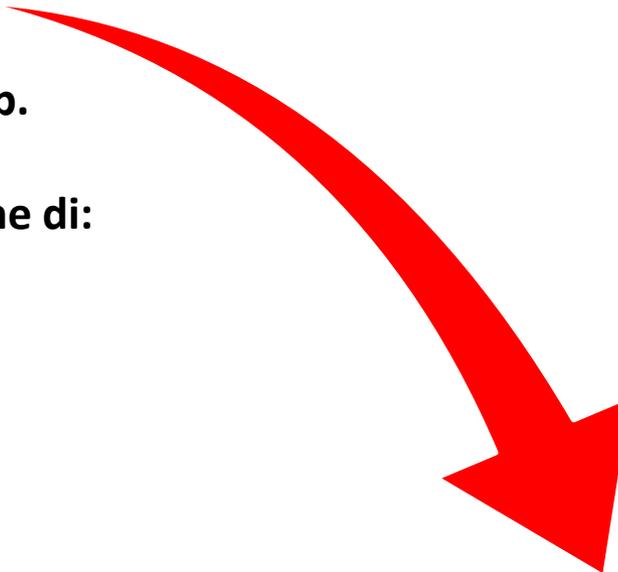
Esempio 1: ex scuola elementare

Comune

Il Comune affida gratuitamente alla Coop. di Comunità l'ex edificio della scuola elementare per la realizzazione e gestione di:

1. Ostello della Gioventù
2. Spazio coworking per giovani professionisti e studenti
3. (ecc...)

- a) Impiega i soci lavoratori per gestire la struttura
- b) mette a disposizione dei soci utenti gli spazi di coworking



Coop.
Comunità



Esempio 2: area montana

Comune

Il Comune affida gratuitamente alla Coop. di Comunità questi beni:

- Ristorante lago Pescara
- Punti ristoro aree picnic
- Vivaio forestale Orto di Zolfo

Per la realizzazione e gestione di:

1. Ristorante e bar
2. Impianti e servizi turistici (mountain bike, pesca sportiva, trekking, escursioni, guide, equitazione)
3. Gestione vivaio
4. Tartufaia comunale
5. Bosco didattico (es. in collaborazione con Agraria)
6. **TUTTO IL POSSIBILE !!!!**



**Coop.
Comunità**

- a) Impiega i soci lavoratori per gestire i beni
- b) mette a disposizione dei soci utenti alcuni servizi, prodotti o beni

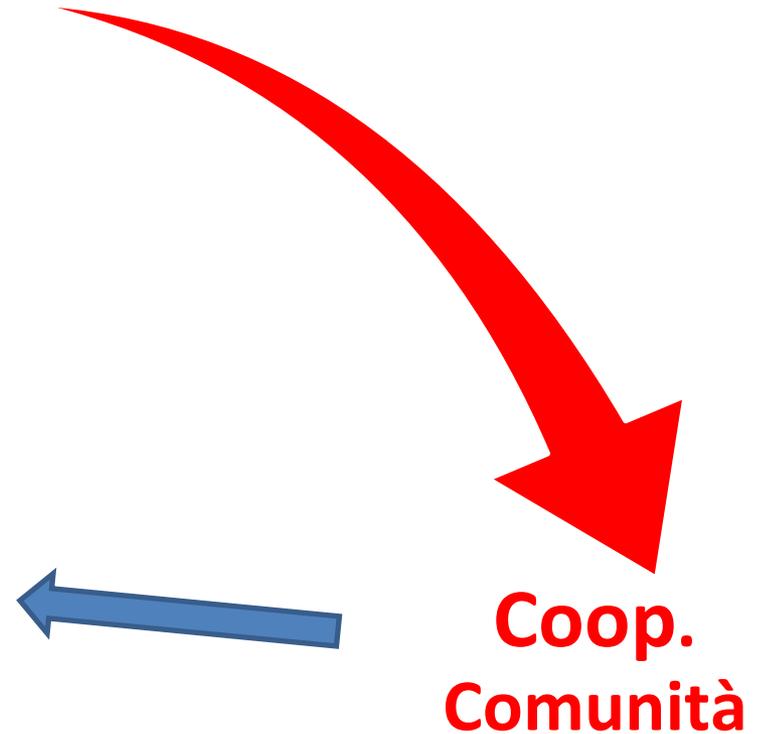
Esempio 3: palestra e ludoteca

Il Comune affida gratuitamente alla Coop. di Comunità la

- Palestra di Via Mia Gioia
- Ludoteca

- a) Impiega i soci lavoratori per gestire i beni
- b) mette a disposizione dei soci utenti l'utilizzo del **bene comune**

Comune



Compostiera di Comunità e Negozio dei Rifiuti, Torre Civica, ecc...

Altre possibili attività

La coop. di comunità **può** :

1. Produrre **energia** a favore dei soci e gestire le case dell'acqua (modello Melpignano).
2. Erogare **servizi sociali** domiciliari a favore dei soci (es. assistenza anziani).
3. Gestire le **case sfitte** del centro storico dei soci (es. Albergo Diffuso).
4. Gestire i **terreni abbandonati** ed incolti dei soci (produzione di beni agricoli, servizi agricoli e forestali).
5. Gestire altri beni comunali.
6. **Proporre, immaginare, creare, ecc... (Unico limite: il notaio!)**

Come si finanzia la Coop. ?

Il patrimonio della Coop. è formato da:

1. Capitale sociale dei soci cooperatori (lavoratori ed utenti);
2. Capitale sociale dei soci sovventori (fondo per lo sviluppo tecnologico, ristrutturazione o potenziamento aziendale);
3. Azioni di partecipazione cooperativa
4. Riserva legale indivisibile (utili);
5. Finanziamenti regionali (art. 6 L. 23/2014), comunali, ecc...

Come ci si iscrive?



C'È SPAZIO PER TUTTI
C'È BISOGNO DI TUTTI

Come si lavora nella Coop?

- Il trattamento economico e normativo dei soci lavoratori è determinato da apposito **regolamento, approvato dall'assemblea dei soci.**
- In casi particolari la Coop. può avvalersi di prestazioni lavorative o professionali da parte di non soci;

Saranno i soci a decidere: compensi, rotazioni, numero di giornate lavorative, tipologia dei contratti, utilizzo dei voucher, ecc....

Le tappe del percorso costitutivo

1. **Presentazione pubblica del progetto;**
2. Raccolta delle testimonianze (Melpignano, Borghi Autentici, Regione Puglia, Legacoop);
3. **Atto di indirizzo del Consiglio comunale con approvazione della bozza di statuto;**
4. Costituzione del comitato promotore, raccolta delle adesioni, costituzione;
5. **Formazione degli organi sociali;**
6. Affidamento dei beni in gestione;
7. **Riconoscimento da parte della Regione;**
8. Avvio delle attività;

Il valore di **provarci** insieme



***“Riunirsi insieme significa iniziare;
rimanere insieme significa progredire;
lavorare insieme significa avere successo”
(Henry Ford)***